

*(I lavori iniziano alle ore 09.34 con la trattazione del punto 1) all'o.d.g.,
inerente a "Svolgimento interrogazioni ed interpellanze")*

**Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 32 presentata dai Consiglieri
Ottria, Motta, Ravetti e Rossi inerente a "Chiusura del servizio Autozug Alessandria"**

PRESIDENTE

Buongiorno, colleghi.

In merito al punto 1) all'o.d.g., inerente a "Svolgimento interrogazioni ed interpellanze", iniziamo l'esame dell'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 32.

La parola al Consigliere Ottria, per l'illustrazione.

OTTRIA Domenico

Grazie, Presidente.

Gentili Consiglieri, l'Autozug svolge dal 2007 ad Alessandria un servizio molto utile, dal momento che porta numerosi turisti tedeschi e non solo nella città alessandrina, facendo giungere nel capoluogo questi viaggiatori che da lì si spostano nelle mete limitrofe. Il servizio è cresciuto nel tempo fino al 2012, anno in cui sono arrivati 34.639 turisti dal nord Europa, che hanno scelto Alessandria come porta d'Italia: quasi 26.000 per DB Autozug - con 6.299 auto e 4.804 moto - e oltre 8.700 per Autoslaap Trein (è l'omologo servizio di treni olandese), il cui flusso ha segnato un incremento del 36 %.

Purtroppo, da quest'estate, secondo indiscrezioni giornalistiche tedesche, questo servizio, probabilmente già a partire dal 2015, verrà sospeso.

Quello che sembra essere un problema circoscritto al basso Piemonte (ad Alessandria in particolare) è, secondo noi, tutt'altro. L'isolamento dell'alessandrino è un problema decisamente più ampio, ce lo dicono le stesse motivazioni che hanno spinto la compagnia tedesca a sospendere il servizio. È stato comunicato che, a fronte di un calo riscontrato negli ultimi due anni, e della necessità di ammodernare i mezzi con cui far viaggiare questi turisti, l'investimento non è stato più ritenuto indispensabile.

Queste motivazioni suonano come un campanello di allarme, specie in questo momento, in cui anche i Comuni del Monferrato hanno ottenuto il riconoscimento UNESCO e stanno cercando di organizzare iniziative ed eventi che possano rilanciare il proprio turismo, grazie soprattutto al traino che tale riconoscimento potrà eventualmente dare. Perché in quelle zone il turismo, se ben utilizzato, può rappresentare un volano per far ripartire l'economia, con un'industria che può giocare un ruolo molto forte.

Per sottolineare la necessità di un protagonismo regionale sottopongo a lei, Presidente, il fatto che ad Alessandria nelle prossime settimane si terrà un vertice interregionale tra Piemonte, Liguria e Toscana. Proprio perché questi turisti che attraverso Alessandria raggiungono l'Italia, si spostano prevalentemente in Liguria e in Toscana. Dunque, anche le Regioni vicine devono mostrare interesse verso ciò che l'abbandono dell'azienda tedesca può rappresentare per il turismo del territorio; è evidente che il calo dei flussi turistici rilevato non può essere imputato a questioni strettamente locali, ma riguarda l'intero nostro territorio, una porzione di Piemonte molto più rilevante.

Dicevo poco fa dell'UNESCO e del Monferrato: è stato un grande riconoscimento che premia il nostro territorio e tutto il Piemonte. Ma è necessario rispondere prontamente e senza indugi con nuove politiche turistiche. Ad esempio, è necessario potenziare l'offerta per

Autoslaap, (l'analogo servizio della società ferroviaria olandese) migliorando la ricettività del nostro territorio, ed è necessario chiarire quali spazi di manovra siano possibili nell'ambito della mobilità turistica europea e metterla in correlazione con un'offerta turistico-ricettiva all'altezza. Accogliere degnamente i turisti che decidono di viaggiare con auto, moto e soprattutto bici al seguito deve rappresentare una priorità per noi; è il nostro target di riferimento e il territorio da cui provengo può rappresentare un'eccellenza ineguagliabile a livello mondiale.

In forza di tutte queste motivazioni chiedo alla Giunta e al suo Presidente se, a fronte di una perdita potenziale di un flusso turistico consistente, si intendano avviare delle politiche di rilancio turistico coordinate per il basso Piemonte e quali siano.

Infine, da esponenti di un territorio che talvolta si sente un po' ai confini dell'impero, chiediamo se si intendano avviare politiche di valorizzazione del ruolo di Alessandria come terminale e porta d'ingresso dei flussi turistici verso il basso Piemonte ed il Monferrato, e se tali politiche turistiche possano essere correlate al rilancio del mio territorio, quello dell'acquese e delle terme, che sono all'onore delle cronache in questo periodo. Grazie.

PRESIDENTE

Risponde l'Assessore Parigi; ne ha facoltà.

PARIGI Antonella, Assessore al turismo

Il progetto di un terminal per la movimentazione dei treni di passeggeri con veicoli al seguito nella stazione di Alessandria partì nell'estate del 2006, grazie all'interessamento dell'allora Assessore ai Trasporti, Daniele Borioli, e dell'ingegner Giuseppe Arena, allora Amministratore Delegato della Railion Italia, azienda del gruppo Deutsche Bahn dedita alla logistica. Si era saputo che DB Autozug, già attiva in Italia presso un terminal a Bolzano, uno a Verona e uno a Livorno, voleva sostituire quest'ultimo in quanto poco funzionale. Alessandria, a livello logistico, si prestava moltissimo a tal fine, essendo, come noto, baricentrica rispetto a Torino, Milano e Genova, e soprattutto, dal punto di vista ferroviario, non troppo distante dal confine svizzero.

L'ATL Alexala venne subito coinvolta nel progetto e, a sua volta, coinvolse le ATL "delle colline" AstiTurismo e Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero.

Negli anni successivi si sono portate avanti operazioni di comarketing tra Alexala, sempre in coordinamento con la Regione Piemonte, e l'Ufficio Marketing DB Autozug, creando rapporti di collaborazione estremamente fattiva e soprattutto consentendo economie di scala: sono state realizzate, presso i potenziali clienti tedeschi, svedesi, danesi, olandesi ed in generale di lingua inglese, diverse newsletter, inserzioni sui principali media, campagne radiofoniche e sondaggi; sono state svolte anche attività promozionali presso i canali professionali del turismo ed i media, con l'organizzazione di diversi press tour sul territorio piemontese e partecipazione ad eventi specializzati in Germania ed Olanda.

Lo stesso schema applicato a DB Autozug dal 2009 si ripete anche per la compagnia olandese Autoslaap Trein, che da quell'anno ha cominciato ad operare al terminal alessandrino.

Nei giorni scorsi, l'Amministratore Delegato di Deutsche Bahn Italia, Marco Kampp, ha comunicato ufficialmente che dal 2015 il servizio dei treni con auto al seguito di DB Femverkehr AG, società nel frattempo subentrata a DB Autozug, sarà sospeso, precisando che *"è stata presa questa decisione con rammarico, vista la ottima collaborazione con il Piemonte. Da anni purtroppo la richiesta della clientela per i treni auto al seguito è diminuita, la nostra*

azienda ha dovuto cancellare tutta l'offerta dei treni con auto al seguito, causa mancato investimento nel materiale rotabile, che non risponde più allo standard di qualità che vorremmo offrire. La diminuita richiesta non giustificerebbe gli investimenti in nuove carrozze rotabili. Non viene solamente cancellato il treno auto al seguito da e per Alessandria, ma tutti i treni auto al seguito internazionali ".

Di conseguenza, Alexala ha già preso accordi con l'azienda tedesca, ampiamente disponibile a trovare nuove forme di collaborazione per promuovere il territorio alessandrino e piemontese sul mercato tedesco, sul quale Deutsche Bahn è fortemente presente, al fine di non disperdere il lavoro di semina operato in questi anni e proseguire il dialogo. Il tutto anche in previsione dei flussi turistici previsti in concomitanza con Expo 2015.

Contemporaneamente, Alexala sta potenziando gli accordi di comarketing con Autoslaap Trein, che intende rafforzare e aumentare gli investimenti in comunicazione anche per raggiungere quella fetta di mercato tedesco lasciata libera da Deutsche Bahn.

OMISSIS

*(Alle ore 9.53 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto 1) all'o.d.g.,
inerente a "Svolgimento interrogazioni ed interpellanze")*

(La seduta ha inizio alle ore 10.01)